



## TRIPTICASEINA SOIA AGAR (T.S.A.)

Terreno di coltura di uso generale per la coltura di batteri esigenti e non



Dispositivo medico diagnostico in vitro

REF	CONFEZIONE
1025	piastra da 90mm (confezione da 20 piastre)
1125	provetta in vetro da 10ml (confezione da 10 provette)
1825	provetta in polistirolo (confezione da 20 provette)
1225	flacone in vetro da 100 ml (confezione da 4 flaconi)
4025	Piastra RODAC 55 mm (conf. da 10 piastre)
4425	Piastre contact 55 mm confezione da 10 piastre irradiate triplo involucro raggi gamma
6105	Disidratato 500 gr

### 1.SCOPO DEL TEST

TRIPTONE SOIA AGAR è un terreno di uso generale indicato per la crescita di una larga varietà di microrganismi e per il mantenimento dei ceppi di collezione.

### 2.PRINCIPIO

Il terreno contenente triptoni e peptoni permette la crescita della maggior parte dei microrganismi

### 3.COMPOSIZIONE

*Sono riportati i costituenti del terreno (espressi in grammi) su litro di acqua deionizzata*

Digerito pancreatico di caseina	15,00
Peptone di soia	5,00
Sodio cloruro	5,00
Agar	15,00

pH finale : 7,3 +/- 0,2 a 25°C

### 4.CONSERVAZIONE

Le piastre, le provette e i flaconi, conservati a un intervallo di temperatura di 8-25°C, e tenute nella confezione originale possono essere utilizzati fino alla data di scadenza.

Conservare al riparo della luce.

Il terreno pronto ha validità 240 giorni

### 5.PROCEDURA

Portare il prodotto alla temperatura necessaria per la semina

Seminare il campione sul terreno

Incubare a 37°C per 24-48 ore. L'utilizzatore può variare i valori di temperatura e di tempo d'incubazione in funzione della normativa vigente

#### 5a.PROCEDURA per le piastre a contatto

Portare il prodotto alla temperatura necessaria per la semina

Premere il tampone sulla superficie da analizzare con pressione costante per alcuni secondi.

incubare a 30-32°C per 48-72 h

### 6.LETTURA DEI RISULTATI

Dopo l'incubazione, osservare la crescita batterica. Contare il N° di colonie che si sono sviluppate e dividere tale N° x 16.

Se il risultato ottenuto è inferiore a 1 il controllo è negativo, se superiore a 1 il controllo è positivo



## 7.CONTROLLO DI QUALITA'

La fertilità può essere testata nei confronti dei ceppi sottoindicati, dopo 24-48 ore di incubazione a 37°C, con i seguenti risultati

<b>Microrganismi</b>	<b>Crescita</b>
<i>Staphylococcus aureus</i> ATCC 6538	BUONA
<i>Staphylococcus epidermidis</i> ATCC 12228	BUONA
<i>Aspergillus niger</i> ATCC 16404	BUONA
<i>Streptococcus pyogenes</i> ATCC 19615	BUONA

Nota: il controllo di qualità deve essere effettuato secondo quanto previsto dalla legislazione in vigore.

## 8.AVVERTENZE E PRECAUZIONI

Non utilizzare il prodotto dopo la data di scadenza.

Utilizzare il prodotto esclusivamente per diagnostica in vitro e per uso professionale.

Non utilizzare il prodotto per destinazioni d'uso diverse da quelle indicate dal fabbricante.

Non utilizzare piastre contaminate o, a seconda dei casi, con segni di emolisi, trasudanti umidità, con terreno non integro, ecc

Non utilizzare provette o flaconi con segni di contaminazione o con capsula non integra.

Poiché questo prodotto contiene componenti di origine animale e nessun controllo può garantire con certezza assoluta l'assenza di agenti patogeni trasmissibili, si raccomanda di adottare tutte le precauzioni riservate alla manipolazione di materiale potenzialmente infettivo.

Sono da considerarsi materiale potenzialmente infettivo anche i prelievi, le colture batteriche e i prodotti seminati, pertanto si raccomanda, oltre la necessaria cautela nella loro manipolazione, di far riferimento alla legislazione vigente in materia.

Questa scheda tecnica garantisce i risultati e le prestazioni indicate se la sua applicazione non comporta deviazioni dal procedimento descritto.

E' importante che l'interpretazione del risultato del test tenga conto del quadro clinico del paziente, dei risultati di altre analisi, di parametri come le condizioni e l'origine del prelievo, il contesto epidemiologico o di un'eventuale resistenza della specie batterica in esame (*vedere caso per caso*).

## 9.GESTIONE RIFIUTI

Ogni laboratorio deve gestire i rifiuti secondo le normative vigenti con particolare attenzione ai campioni positivi (materiale infetto).

## 10.BIBLIOGRAFIA

Bailey W. R. and Scott E.G. (1975). DIAGNOSTIC MICROBIOLOGY, 4th edition. St. Louis: C. V. Mosby Company.

Buttiaux, R., Beerens, H. & Tacquet, A (1969) – Manuel de Techniques Bacteriologiques, Ed. Med. Flammarion.

European Pharmacopoeia (1997) 3rd Edition

USP (1985), XXI ed.